



DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N° 095 del 22.06.2010

OGGETTO: Accordo transattivo fra Publiacqua, Comune di Greve e Dott. Cecconi Paolo. Approvazione verbale di conciliazione in merito al ricorso promosso dal sig. Cecconi Paolo davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Firenze

L'anno duemiladieci e questo dì ventidue del mese di giugno alle ore 12,20 in Greve in Chianti nella Sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

All'appello risultano:

BENCISTA' ALBERTO	Sindaco	Presente
BURGASSI LETIZIA	Assessore	Presente
FORNI MARCELLO	Assessore	Presente
FORZONI SIMONA	Assessore	Presente
ROMITI STEFANO	Assessore	Presente
PIERINI FILIPPO	Assessore	Assente
SOTTANI PAOLO	Assessore	Presente
VANNI TOMMASO	Assessore	Presente

Presenti N. 7      Assente N. 1

Assume la Presidenza il Sindaco Alberto Bencistà, partecipa il sottoscritto Dott. F. Marziali Segretario Generale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

- che con determina n. 25 del 26/04/2007 del servizio n. 6 Ambiente e Patrimonio veniva affidato alla soc. Publiacqua Ingegneria srl l'incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e collaudo delle opere relative alla realizzazione di un pozzo esplorativo per l'incremento delle risorse idriche ad uso pubblico a Montefioralle e collegamento del nuovo pozzo alla rete idrica esistente;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 27/04/2007 veniva approvato il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo per la realizzazione di un pozzo esplorativo per l'incremento delle risorse idriche ad uso pubblico a Montefioralle redatto da Publiacqua Ingegneria srl nel rispetto della normativa vigente in materia e delle prescrizioni contenute nel D. Lgs. 163/2006 per l'importo complessivo di € 40.636,42, di cui € 31.08,68 per lavori da appaltare ed € 9.027,74 per somme a disposizione dell'Amministrazione comunale;
- che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto come risulta dal Certificato di Regolare Esecuzione redatto dal Direttore dei Lavori, dott. Geol. Filippo Landini;

Visto:

il ricorso per consulenza tecnica preventiva ex art. 696bis C.P.C. presentato in data 03/08/2009 al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Firenze dal dott. Cecconi Paolo con il quale viene richiesto che "venga ammesso l'accertamento richiesto e nominato un consulente d'ufficio per la conferma di quanto emerge dalla perizia di parte depositata, con conseguente verifica accertamento e determinazione:

- dello stato dei luoghi ed in particolare la conformazione geologica del terreno su cui è stato realizzato il pozzo e su cui insisteva la sorgente;
- della conformità o meno alla normativa vigente del pozzo approvato dal Comune ed oggi utilizzato da Publiacqua, con particolare riferimento ai requisiti previsti dall'art. 94 del d.l. 3/04/2006 n. 156;
- dei danni subiti;
- dei motivi di essiccazione della sorgente per cui è causa;
- delle modalità di ripristino dell'approvvigionamento idrico al fabbricato di proprietà del dott. Cecconi;

Datto atto:

- che a seguito di incontri fra le parti si è giunti alla predisposizione di un verbale di conciliazione ex art. 696 bis e ex art. 199 c.p.c. nel quale la soc. Publiacqua spa, il dott. Cecconi ed il Comune di Greve in Chianti concordano e si impegnano ciascuno a realizzare una parte delle opere necessarie a garantire l'approvvigionamento idrico al dott. Cecconi;
- che, in particolare, il Comune di Greve in Chianti si impegna a fornire la cisterna di accumulo con relativa pompa di adduzione e a realizzare i lavori di scavo ed ogni altra opera edile necessaria per un importo stimato di euro 6.000,00;
- che l'area in cui dovrà essere collocata la cisterna, nelle immediate vicinanze del deposito di San Rocco, non è attualmente in disponibilità al dott. Cecconi e pertanto prima della posa della cisterna dovrà essere acquisita la disponibilità dell'area nelle forma ritenuta più opportuna;

Ritenuto:

- dover procedere all'approvazione del verbale di conciliazione ex art. 696 bis e ex art. 199 c.p.c. relativo al ricorso presentato in data 03/08/2009 al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Firenze dal dott. Cecconi Paolo;



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI  
Provincia di Firenze

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio 4 ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 267/2000;

Con n. 7 voti favorevoli

DELIBERA

- di approvare il verbale di conciliazione ex art. 696 bis e ex art. 199 c.p.c. relativo al ricorso presentato in data 03/08/2009 al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Firenze dal dott. Cecconi Paolo con il quale il Comune di Greve in Chianti si impegna a realizzare una parte delle opere necessarie a garantire l'approvvigionamento idrico al dott. Cecconi e, in particolare, a fornire la cisterna di accumulo con relativa pompa di adduzione e a realizzare i lavori di scavo ed ogni altra opera edile necessaria per un importo stimato di euro 6.000,00;

- di dare atto che l'area in cui dovrà essere collocata la cisterna, nelle immediate vicinanze del deposito di San Rocco, non è attualmente in disponibilità al dott. Cecconi e pertanto prima della posa della cisterna dovrà essere acquisita la disponibilità dell'area nelle forma ritenuta più opportuna;

- di demandare al Servizio n. 5 – Lavori Pubblici e Progetti gli atti connessi e conseguenti la presente delibera, compresi gli atti di impegno di spesa necessari;

- di incaricare il responsabile del Servizio 4 – Sviluppo del Territorio alla firma del verbale di conciliazione di cui in narrativa;

Successivamente;

Attesa l'urgenza di provvedere;

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive disposizioni;

Con n. 7 voti favorevoli

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

SC/sc

SS



**TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DI FIRENZE**

(R.G. 1705/09 – DOTT. A. TURCO)

*VERBALE DI CONCILIAZIONE EX ART. 696 BIS E EX ART. 199 COD. PROC. CIV.*

Oggi addì            del mese di                            nell'anno 2010, con l'assistenza del dott. Stefano Fanfani, CTU designato dal TRAP di Firenze nel procedimento per consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite, promosso da:

- dott. PAOLO CECCONI, (cod. fisc. CCC PLA 57B07 D612O) nato a Firenze il 7 febbraio 1957, rappresentato e difeso dagli avv.ti. Neri Baldi (cod. fisc. BLD NRE 59E13 D612C) e Fazio Baldi (cod. fisc. BLD FZA 66H07 D612V),

contro

- la società PUBLIACQUA INGEGNERIA S.R.L., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'avv. Sarah Fontana;

- la società PUBLIACQUA S.P.A, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'avv. Sarah Fontana;

- il COMUNE DI GREVE IN CHIANTI, in persona del Sindaco *pro tempore*;

PREMESSO CHE

- il dott. Cecconi è proprietario di un fabbricato situato in località Montefioralle, nel territorio comunale di Greve in Chianti (FI), individuato catastalmente al foglio di mappa 112, particella n. 27;

- il fabbricato del dott. Cecconi fa parte di un piccolo nucleo abitativo rurale, che da sempre ha utilizzato quale approvvigionamento idrico la sorgente presente sul terreno censito nella particella n. 105 del foglio di mappa 112;

- con deliberazione n. 25 del 26 aprile 2006 il Comune di Greve in Chianti ha conferito l'incarico alla Società Publicacqua Ingegneria s.r.l. di provvedere alla progettazione e al collaudo delle "opere



*relative alla realizzazione di un pozzo esplorativo per l'incremento delle risorse idriche ad uso pubblico a Montefioralle”;*

- nel luglio 2007 è stato realizzato un pozzo profondo circa 70 metri, situato a monte della sorgente utilizzata dal ricorrente ad una distanza di circa 35 metri; successivamente Publiacqua ha aumentato la profondità del pozzo fino a 110 metri.

- il tecnico di fiducia del ricorrente ha ritenuto che *“con la perforazione sia stato messo in comunicazione l'acquifero superficiale, impostato all'interno della parte più superficiale della roccia in posto (entro 10 m dal piano campagna), maggiormente fratturata, da cui scaturiva la sorgente in questione, e altre zone fratturate poste in profondità”;*

- il tecnico di fiducia di Publiacqua ritiene che *“la realizzazione del pozzo sia stata eseguita come da progetto garantendo quindi la non interferenza con l'acquifero superficiale e che non siano ad oggi verificate le modalità di interazione fra pozzo e sorgente”;*

- con il ricorso introduttivo del presente procedimento il ricorrente ha chiesto al Tribunale che *“venga ammesso l'accertamento richiesto e nominato un consulente d'ufficio per la conferma di quanto emerge dalla perizia di parte che si deposita, con conseguente verifica, accertamento e determinazione: dello stato dei luoghi e in particolare la conformazione geologica del terreno su cui è stato realizzato il pozzo e su cui insisteva la sorgente; della conformità o meno alla normativa vigente del pozzo approvato dal Comune ed oggi utilizzato da Publiacqua, con particolare riferimento ai requisiti previsti dall'art. 94 del d.l. 3 aprile 2006 n. 152; dei danni subiti; dei motivi di essiccazione della sorgente per cui è causa; delle modalità di ripristino dell'approvvigionamento idrico al fabbricato di proprietà del dott. Cecconi”;*

- la società PUBLIACQUA INGEGNERIA S.R.L., in persona del legale rappresentante *pro tempore* e la società PUBLIACQUA S.P.A, in persona del legale rappresentante *pro tempore* si sono ritualmente costituite in giudizio per ATP e hanno rassegnato le seguenti conclusioni *“si chiede a codesto Ill.mo Tribunale il rigetto del ricorso nei riguardi di Publiacqua Spa non essendo essa il soggetto titolare*



*della gestione delle fonti di approvvigionamento che non sono previste nell'Atto di Concessione del Servizio del 1992 ed essendo stato il Comune di Greve ad aver svolto i lavori di perforazione del nuovo pozzo nel 2007. In denegata ipotesi Publiacqua Spa si rende disponibile a partecipare al presente procedimento, teso a conciliare la controversia, con intento di fornire la propria competenza per l'individuazione di un sistema di approvvigionamento idrico alternativo per l'immobile del dott. Cecconi, non ultimo l'allacciamento all'acquedotto pubblico; disconoscendo sin da ora, tuttavia, ogni responsabilità riguardo ai danni patiti dal ricorrente”;*

- il Giudice, vista la regolare costituzione del contraddittorio, considerata la concreta possibilità di trovare un accordo fra le parti e preso atto dell'impossibilità di conciliazione in sede istruttoria, ha assegnato al CTU l'incarico di rispondere sul seguente quesito: *“voglia il CTU descrivere lo stato dei luoghi e in particolare la conformazione geologica del terreno su cui è stato realizzato il pozzo e su cui insisteva la sorgente per cui è causa e di conseguenza accertare se il pozzo in questione sia stato realizzato osservando tutte le prescrizioni imposte dalla normativa vigente (richiesta di autorizzazione presso tutti gli Enti competenti, distanze minime previste, rispetto delle eventuali prescrizioni) e prendendo tutte le opportune precauzioni costruttive (profondità dell'opera, cementazione, e quant'altro) atte a non modificare il deflusso sotterraneo per non creare danno alla sorgente posta a valle del pozzo in oggetto. Voglia altresì accertare i motivi di essiccazione della sorgente per cui è causa, i danni subiti dal ricorrente e le modalità di ripristino dell'approvvigionamento idrico al fabbricato di proprietà del dott. Cecconi”;*

- la CTU è tutt'ora in corso;

- nelle more delle operazioni peritali le parti in causa si sono dichiarate reciprocamente disponibili a definire in modo transattivo le questioni tra di loro controverse;

- il Comune di Greve, nonostante non sia formalmente costituito in giudizio, ritiene opportuno aderire alla transazione dopo aver acquisito l'assenso formale della Giunta comunale che è stato espresso nella seduta del 21 luglio 2010;



tutto ciò premesso

il dott. PAOLO CECCONI, la società PUBLIACQUA INGEGNERIA S.R.L., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, la società PUBLIACQUA S.P.A, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ed il COMUNE DI GREVE IN CHIANTI, in persona del Sindaco *pro tempore*, dichiarano di conciliare, così come in effetti

**CONCILIANO**

**l'ATP rubricato al n. 1705/09 RG ai seguenti patti e condizioni.**

- 1.- Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2.- Ai soli fini transattivi e senza che la sottoscrizione del presente verbale significhi il riconoscimento di alcunché, le parti si danno reciprocamente atto di voler definire la questione oggetto di causa in via bonaria e conciliativa.
- 3.- La società Publiacqua s.p.a., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, si impegna a realizzare l'allacciamento e a porre in opera le relative condutture per la fornitura integrativa di acqua, così come meglio descritto nella relazione tecnica che, sottoscritta dalle parti, si unisce al presente atto come "*allegato A*" per formarne parte integrante e sostanziale, secondo le modalità ivi indicate ed entro e non oltre il 30 settembre 2010.
- 4.- Il Comune di Greve si impegna a fornire la cisterna di accumulo con relativa pompa di adduzione e a realizzare i lavori di scavo ed ogni altra opere edile necessaria, così come previsto nell'"*allegato A*", in modo da rispettare il termine di compimento dei lavori di cui al punto che precede.
- 5.- Il dott. Cecconi si impegna ad acquisire in necessario assenso dai proprietari dei terreni che in qualche modo siano interessati dai lavori oggetto del presente accordo.

Il dott. Cecconi realizzerà a sue cura e spese il collegamento elettrico per la pompa di adduzione.

Il dott. Cecconi, a seguito dell'allacciamento e previa la stipula di apposito contratto di fornitura di SII, provvederà al pagamento secondo le tariffe vigenti della fornitura d'acqua ricevuta attraverso il



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI  
Provincia di Firenze

collegamento che sarà realizzato in esecuzione della presente transazione.

6.- Le parti s'impegnano ad utilizzare la sorgente esistente nel rispetto della normativa vigente ed in conformità del titolo a ciascuna spettante.

7.- Le parti accettano quanto sopra e per l'effetto si dichiarano reciprocamente soddisfatte della conciliazione.

Con l'esatto adempimento di quanto previsto nel presente verbale null'altro avranno l'una dall'altra a pretendere per ogni domanda comunque connessa o a qualsivoglia titolo collegata a quanto oggetto del procedimento civile indicato in premessa.

8.- Le spese processuali e di assistenza tecnica del giudizio in premessa sono integralmente compensate tra le parti Cecconi e Publiacqua Spa, cosicché ciascuna parte provvederà al pagamento dei propri legali e CTP, mentre le spese di competenza del CTU, pari ad €\_\_\_\_\_,00 (Euro \_\_\_\_\_/00), saranno ripartite al 50% fra i suddetti Cecconi e Publiacqua Spa.

9.- Il presente verbale di conciliazione sarà inserito nel fascicolo d'ufficio ai sensi e per gli effetti degli artt. 696 *bis* e 199 c.p.c.

10.- Ai fini fiscali le parti si danno reciprocamente atto che il presente verbale di conciliazione, ai sensi dell'art. 696 *bis*, IV comma c.p.c., è esente dall'imposta di registro.

Eventuali spese per imposte e tasse relative al presente atto e successive occorrente, se ed in quanto dovute a qualsiasi titolo, saranno divise in parti uguali.

11.- Sottoscrivono il presente atto anche i procuratori delle parti per rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 LPF e per certificazione dell'autografia della sottoscrizione dei rispettivi clienti

L.C.S.

Dott. Paolo Cecconi

Avv. Neri Baldi

Per la società PUBLIACQUA INGEGNERIA S.R.L.,

Piazza G. Matteotti, 8 - 50022 Greve in Chianti (FI) - Tel. 055 85451 - Fax 055 8544654 - Cod. Fisc. e P.IVA 01421560481  
e-mail: urp@comune.greve-in-chianti.fi.it



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI  
Provincia di Firenze

Dott.

Per la società PUBLIACQUA S.P.A  
Dott.

Avv. Sarah Fontana

Per il Comune di Greve in Chianti  
Il Sindaco

Dott. Stefano Fanfani  
(CTU designato dal TRAP)